



**47°  
CONGRESSO  
NAZIONALE**

**1-4 Ottobre 2014**

**Palazzo dei Congressi - RICCIONE**

**www.siti2014.org**

667 ID 279

### **SOSTENIBILITÀ DELLA PREVENZIONE IN TEMPI DI CRISI**

L.T:Marsella 1 ; A Messineo2; L.Lillo2

*1 Istituto Medicina Legale Università di Roma Tor Vergata*

*2 Corso di Laurea Tecnici Prevenzione Ambiente e Luoghi di Lavoro e Master Medici Competenti  
Università di Roma Tor Vergata*

**INTRODUZIONE:** In un periodo di crisi economico-finanziaria che incide negativamente sulla spesa sanitaria mondiale, con enormi tagli in tutti i settori della salute, diventa necessario implementare opportuni meccanismi di valutazione delle risorse disponibili, volti a rendere evidenti sia i costi che i benefici di una corretta gestione della salute, su vari livelli.

Contestualmente, i continui stravolgimenti degli scenari occupazionali nazionali e internazionali, hanno un sensibile impatto sulla spesa pubblica sanitaria. Per tale motivo occorre quantificare quanto la spesa pubblica, incluso il settore della sicurezza sul lavoro, incida sulla spesa sanitaria nazionale e quanto si risparmierebbe potenziando e rafforzando l'attività di prevenzione in questo settore. Tra i risparmi potenziali sono incluse sia la riduzione della spesa totale, sia la riduzione degli sprechi e la conseguente predisposizione di una corretta allocazione delle risorse a disposizione. **MATERIALI E METODI:** E' stata ventilata la predisposizione di un algoritmo che consenta di calcolare il 'Ritorno di investimento' ROI, a seguito di interventi di Workplace Health Promotion (WHP) in materia di prevenzione nel settore della salute e sicurezza sul lavoro. Un possibile calcolo riguarda il valore potenziale in 'anni di vita salvati' per la corretta implementazione delle politiche di prevenzione. Vari modelli statistico-matematici sono stati perfezionati da diversi AA al fine di quantificare il 'valore' della prevenzione, attraverso la valutazione dei costi/benefici e dei costi/efficacia, e la quantificazione sia dei costi diretti che di quelli indiretti e intangibili.

Da un attenta revisione della letteratura internazionale si evince da una parte che l'utilizzo di uno strumento di valutazione della produttività come il Workplace ( productivity) Assessment Tool,( modello costo-benefici applicabile facilmente a qualsiasi realtà produttiva in quanto basato su modelli matematici di calcolo atti a valutare economicamente gli interventi in materia di salute e sicurezza ), puo' avere un ruolo decisivo sulle scelte economiche e sull'uso corretto delle risorse. Tale modello matematico, risulta utile anche nella compilazione di precise stime e proiezioni che andrebbero ad incidere poi su una reale e proficua revisione delle norme di prevenzione vigenti in materia di salute e sicurezza. Norme che, risultano in parte incomprensibili all'utenza e di non sempre facile applicazione al fine di prevenire le criticità. Più semplicemente, per la valutazione dei costi e dei benefici correlati agli infortuni, possono essere utilizzati indicatori e check list proposte dall'OMS e da vari AA mentre in USA molte ricerche condotte per valutare efficacia di attività di promozione della salute hanno avuto esito positivo evidenziandosi in alcune di esse un guadagno > 15 \$ per ogni \$ speso **RISULTATI:** La valutazione di un buon livello di sicurezza e di un conseguente correlato risparmio puo' essere dimostrata attraverso diversi indicatori e strumenti la cui utilizzazione dovrebbe essere implementata specie nelle aziende. Da una parte la riduzione degli infortuni sul lavoro dall'altra

l'attuazione di efficaci politiche di promozione della salute dovrebbero costituire un target da perseguire e una dimostrazione di efficacia dell'attuazione di procedure virtuose da diffondere . Esperienze relative ad aziende italiane e straniere che hanno individuato percorsi per il miglioramento degli stili di vita e per la prevenzione degli infortuni attraverso sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro (SGSL) hanno avuto buon risultato e hanno dimostrato che la prevenzione ripaga chi la pratica anche in situazione di scarse risorse disponibili . Occorre tuttavia , in tempi di crisi, una maggiore consapevolezza del ruolo della prevenzione , che si correla alla diminuzione della spesa pubblica sanitaria Nazionale .Ma occorre anche procedere a semplificazioni , a formazione efficace ed allo snellimento di procedure e prassi oggi obsolete. **CONCLUSIONI:** Una maggiore consapevolezza dei rischi determinati da una scarsa prevenzione in materia di salute e sicurezza ,attraverso la divulgazione di dati quantificabili a sostegno di evidenze epidemiologiche, costituisce oggi, un importante strumento per dimostrare l'efficacia del sistema di prevenzione. Tale consapevolezza puo' essere potenziata con il ricorso ad indicatori che dimostrino e rendano "palpabile" il miglioramento indotto dalla formazione, da sistemi di tutela e dalle politiche di promozione della salute in ambito sociale ed occupazionale . La maggiore sensibilizzazione che deriverà dalla dimostrazione di efficacia degli interventi attuati, potrà rendere in futuro l'intero sistema sanitario sostenibile, evitando tagli e riduzioni di risorse in settori - come la prevenzione - poco apparenti, spesso silenti ma certo indispensabili per la costruzione di un società più sana.